



Proponiamo qui una unità didattica dedicata a Yom Kippur con riferimento particolare alla Teshuvah e ai divieti che siamo chiamati ad osservare in questo giorno.

L'unità **Feste – Yom Kippur** è stata prodotta dalle insegnanti delle Scuole Ebraiche 'Colonna e Finzi' ed 'Emanuele Artom' di Torino ed è indirizzata ad allievi/e della Scuola Secondaria di 1° grado.

Il materiale proposto è parte del progetto UCEI "**Curricolo Studi Ebraici**", realizzato nelle scuole ebraiche di Milano, Roma, Torino e Trieste sotto la direzione scientifica del Prof. Shmuel Wygoda ed il coordinamento di Odelia Libermanome.



<p>UNITÀ N°6.39</p>	<p>26 וַיְדַבֵּר ה' אֶל מֹשֶׁה לֵאמֹר: 27 אַךְ בְּעֶשְׂוֹר לַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי הַזֶּה יוֹם הַכִּפּוּרִים הוּא. מִקְרָא קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם וְעִנִּיתֶם אֶת נַפְשֹׁתֵיכֶם וְהִקְרַבְתֶּם אֶשָׁה לַה' 28 וְכָל מְלֹאכָה לֹא תַעֲשׂוּ בְּעֶצְם הַיּוֹם הַזֶּה כִּי יוֹם כִּפּוּרִים הוּא לְכַפֵּר עֲלֵיכֶם לִפְנֵי ה' אֱלֹקֵיכֶם...</p> <p>Vaikrà, 23, 26-32</p> <p>26. L'Eterno parlò a Mosè dicendo così: 27. " Tuttavia il dieci del settimo mese è un giorno di espiazione. Esso sarà per voi un giorno di convocazione, affliggerete le vostre persone con il digiuno e offrirete all'Eterno sacrifici col fuoco. 28. In quel giorno non farete alcun lavoro, poiché questo è un giorno di espiazione, per chiedere espiazioni per voi dinanzi all'Eterno, il Vostro Signore...</p> <p>7 וּבְעֶשְׂוֹר לַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי הַזֶּה מִקְרָא קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם וְעִנִּיתֶם אֶת נַפְשֹׁתֵיכֶם כָּל מְלֹאכָה לֹא תַעֲשׂוּ 8 וְהִקְרַבְתֶּם עֹלָה לַה' רִיחַ נִיחֹחַ פָּר בֶּן בָּקָר אֶחָד אֵיל אֶחָד כִּבְשִׂים בְּנֵי שָׁנָה שְׁבַעַה תְּמִימִם יִהְיוּ לָכֶם...</p> <p>Bamidbar, 29, 7-11</p> <p>7. Nel decimo giorno di questo settimo mese sarà per voi sacra convocazione; digiunerete e non farete alcun lavoro. 8. Presenterete una <i>olà</i> per produrne un profumo gradito all'Eterno, consistente in un giovane vitello, un montone e sette di un anno; dovrete averli presi tutti privi di imperfezioni..</p>
<p>NOME DELL'UNITÀ</p>	<p>FESTE_YOM KIPPUR</p>



<p>OBIETTIVI E CONCETTI DA ENFATIZZARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso di Yom Kippur. Nella Torà per sei volte è ripetuto che Yom Kippur è un giorno di sofferenza dell'anima "VEINITEM ET NAFSHOTECHEM" (Vaikrà e Bamidbar). • Conoscere i divieti di Yom Kippur. • Sapere che a Yom Kippur dobbiamo scusarci non solo con Hashem ma anche con gli uomini.
<p>ABILITÀ</p>	<p>Cercare i divieti nei pessukim della Torà.</p>
<p>N. ORE</p>	<p>2 ore</p>
<p>COMMENTARI</p>	<p>מסכת יומא, משנה פרק ח, משנה א: יום הכיפורים אסור באכילה ובשתיה, וברחיצה ובסיכה, ובנעילת הסנדל ובתשמיש המיטה.</p> <p>Trattato Yomà, Mishnà 8,1 Nel giorno di Kippur è vietato....</p> <p>מסכת יומא, משנה, פרק ח', משנה ז: עבירות שבין אדם למקום, יום הכיפורים מכפר; שבינו לבין חברו--אין יום הכיפורים מכפר, עד שירצה את חברו.</p> <p>Trattato Yomà, Mishnà 8,7 Per i peccati tra l'uomo e Hashem – si esce d'obbligo a Yom Kippur; per i peccati tra uomo e uomo – Yom Kippur non è sufficiente. (... Le colpe dell'uomo verso Dio son perdonate nel Giorno di Kippur; le colpe dell'uomo verso gli altri non gli son perdonate nel Giorno di Kippur, a meno che, prima di tutto, egli non abbia placato l'altro... da E. Levinàs_Quattro letture talmudiche)</p> <p>רמב"ם, הלכות תשובה, פרק ב', הלכה ג: ומה היא התשובה? (א) הוא שיעזוב החוטא חטאו, ויסירנו ממחשבתו (ב) ויגמור בליבו שלא יעשהו עוד... (ג) וכן יתנחם על שעבר... (ד) ויעיד עליו יודע תעלומות שלא ישוב לזה החטא לעולם... וצריך להתוודות בשפתיו, ולומר עניינות אלו שגמר בליבו</p>



	<p>Rambam, Hilcot teshuvà, 2,3 I <u>quattro</u> livelli della Teshuvà: il primo è riconoscere di aver peccato, il secondo abbandonare il peccato, il terzo aver rimorso del passato, il quarto chiedere a noi stessi di non peccare in futuro. Il Signore mi è testimone che non peccerò più.</p>
<p>OBIETTIVI E ABILITÀ DAI COMMENTARI</p>	<p>Riportare la fonte di Rambam solo parzialmente per evitare confusioni negli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimento alla 1° lezione delle quattro Letture Talmudiche di LEVINAS. Il filosofo sostiene che all'apparenza è più facile chiedere scusa e perdono ad Hashem che ad un amico, perché l'altra persona mi perdonerà solo se glielo chiederò. Le quattro fasi nell'espiazione di Yom Kippur sono: <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere i propri errori e peccati, ○ provare dispiacere e rimorso, ○ chiedere a se stessi di non farlo più nel futuro, ○ dire ad alta voce "Ho peccato", confessare verbalmente e non solo nei pensieri (Viddui). • Nel testo del Viddui, le parole sono scritte in ordine alfabetico: Hashamnu – abbiamo le colpe; bagadnu – abbiamo tradito;; Viddui: meglio dirlo nella lingua che io capisco piuttosto che in una lingua che non conosco. • Sapere cos'è proibito a Yom Kippur. Capire la motivazione di questi divieti e riflettere su essi. Il modo in cui facciamo soffrire la nostra anima è attraverso privazioni, sofferenze fisiche. Si tratta di cinque divieti: <ol style="list-style-type: none"> 1. MANGIARE E BERE: perché mangiamo e beviamo? Senza cibo e acqua non possiamo vivere. 2. LAVARSI: perché ci si lava? Se non ci laviamo maleodriamo e lavarsi è il nostro modo per profumare e sentire odori buoni. 3. UNGERSI: perché mettiamo oli o creme? Perché non tutti sono belli naturalmente, le creme e gli oli ci aiutano, in modo artificiale, ad abbellirci. 4. SCARPE DI CUOIO: perché indossiamo le scarpe? Per poter camminare ed avanzare più facilmente. 5. RAPPORTI SESSUALI: perché abbiamo rapporti sessuali? Perché è piacevole e perché l'attività sessuale ci permette di procreare e riprodurci, lasciando quindi qualcuno dopo di noi. • La Torà ci chiede una volta all'anno di astenerci dal mangiare... per ricordare la nostra vulnerabilità, per riconoscere che senza queste azioni quotidiane siamo più fragili. Possiamo così iniziare la nostra autoriflessione. "INHUI NEFESH" letteralmente patimento dell'anima. Misurarci con la nostra debolezza è molto difficile e a Kippur ci confrontiamo con le richieste di scusa e perdono verso Hashem e verso l'Altro.



<p>PAROLE E CONCETTI CHIAVE</p>	<p>Yom ha Kippurim יום הכיפורים Inui nefesh VEINITEM ET NAFSHOTECHEM וְעִנִּיתֶם אֶת נַפְשֹׁתֵיכֶם Ben adam la makom. Ben adam lachaverò.</p>
<p>PROPOSTE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca nel testo le parole VEINITEM ET NAFSHOTECHEM. ➤ Attività di riflessione sui divieti a Yom Kippur: quali sono, perché questi e non altri? ➤ Dibattito sulle affermazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ per i peccati tra l'uomo e Hashem – si esce d'obbligo a Yom Kippur ○ per i peccati tra uomo e uomo – Yom Kippur non è sufficiente. ➤ Scrivere una richiesta di scuse a una persona cara. ➤ Dibattito tra studenti su come si chiede scusa. ➤ Preparazione di una lezione rivolta agli alunni di altre classi sui divieti di Kippur.
<p>METODO DI VALUTAZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cos'è Yom Kippur? 2. Cos'è proibito a Yom Kippur? 3. Cosa dobbiamo fare a Yom Kippur?
<p>DIDATTICA TRASVERSALE</p>	<p><i>Attività trasversali:</i> il digiuno nelle diverse tradizioni – com'è visto il digiuno oggi.</p> <p>Come si chiede scusa nelle diverse culture.</p> <p>Cercare in letteratura esempi di richieste di scuse.</p> <p>Analisi del chiedere scusa/perdono in situazioni storiche specifiche es: mafia - shoah.</p>



<p>NOTE GENERALI</p>	<p><u>Fonti per l'insegnante:</u></p> <p style="text-align: right;">יום כיפור כיום חתונה בין הקב"ה לבין עם ישראל.</p> <p>Il giorno di Kippur è il giorno del matrimonio tra il Santo Benedetto Egli sia e il popolo d'Israele.</p> <p style="text-align: right;">משנה מסכת תענית פרק ד', משנה ח': לא היו ימים טובים כט"ו באב וכיום הכפורים... וכן הוא אומר, 'צאינה וראינה בנות ציון במלך שלמה בעטרה שעטרה לו אמו, ביום חתנתו וביום שמחת לבו'.. (שה"ש ג:יא), ביום חתונתו - זה מתן תורה, וביום שמחת לבו - זה בנין בית המקדש...</p> <p>Non vi furono giorni festivi per Israele come il 15 di Av e il giorno di Kippur..." Nel giorno del suo matrimonio", questo è il dono della Torà. "Nel giorno della gioia del suo cuore", questa è la costruzione del Santuario...</p> <p style="text-align: right;">גמרא: בבלי, מסכת תענית דף ל' עמוד ב', וכן בבלי, מסכת בבא בתרא, דף קכא, עמוד א': יום כפורים משום דאית ביה שליחה ומחילה. יום שניתנו בו לוחות אחרונות." רש"י על הגמרא במסכת בבא בתרא: בי' תשרי הוא יום הכפורים נתרצה המקום בשמחה לישראל, ואותו יום ירד משה והלוחות בידו הסבר: כי ביום זה ירד משה מן ההר, הביא לבני ישראל לוחות אחרונים והודיע להם כי נמחל להם עוון העגל.</p>
-----------------------------	--